

**PROTOCOLLO**

**SULLE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE FRA LA SEZIONE  
REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI, LA  
REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E IL CONSIGLIO  
PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI**

tra

**la Sezione di controllo della Corte dei conti  
per la Regione Valle d'Aoste/Vallée d'Aoste  
rappresentata dal Presidente Gaetano D'Auria**

**la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste  
rappresentata dal Presidente Augusto Rollandin**

**il Consiglio permanente degli enti locali  
rappresentato dal Presidente Elso Gerandin**

*Approvato:*

- *dalla Sezione di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'adunanza del 24 febbraio 2012;*
  - *dalla Giunta regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste con deliberazione 16 marzo 2012, n. 572;*
- dal Consiglio permanente degli Enti locali della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste con deliberazione 6 marzo 2012, n. 2.*

Considerato che, ai sensi del decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179, che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, la Sezione esercita, nel rispetto dell'ordinamento regionale e ai sensi dell'art. 3, commi 4-6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sulla base di programmi annuali, il controllo sulla gestione degli enti locali territoriali e loro enti strumentali e sul funzionamento dei controlli interni, riferendo agli organi rappresentativi degli enti locali i risultati del riscontro eseguito;

considerato che, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 179/2010, la Sezione di controllo può rendere, a richiesta delle amministrazioni controllate, motivati avvisi sulle materie di contabilità pubblica;

considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il controllo della Sezione regionale sulla sana gestione degli enti locali e sul funzionamento dei controlli interni, è finalizzato ad ottimizzare l'azione amministrativa, attraverso la segnalazione agli organi elettivi di eventuali anomalie o disfunzioni gestionali, ed al suggerimento delle eventuali misure da adottare nella loro piena autonomia;

rilevato che, a norma dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, "le Regioni possono richiedere ulteriori forme di collaborazione" da svilupparsi con le Sezioni regionali di controllo della Corte, ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, "nonché pareri in materia di contabilità pubblica", e che "analoghe richieste possono essere formulate, di norma tramite il Consiglio delle autonomie locali, se istituito, anche da Comuni, Province e Città metropolitane";

visti gli artt. 60 ss. della legge regionale Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste 7 dicembre 1998, n. 54, che ha istituito il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) "quale organismo di rappresentanza degli enti locali della Valle d'Aosta", con compiti di valutazione e proposta in ordine alle tematiche di interesse generale degli enti locali; ritenuta l'esigenza di assicurare il più proficuo svolgimento delle funzioni di controllo e consultiva della Corte dei conti nei confronti degli enti locali della Regione;

ritenuta, in particolare, l'opportunità di far sì che la funzione consultiva della Corte in materia di contabilità pubblica sia svolta in maniera coerente con il regime statutario dei rapporti fra Regione ed enti locali, nonché delle funzioni che l'ordinamento regionale assegna al CPEL;

ritenuto, altresì, che il CPEL, in quanto organismo di rappresentanza degli enti locali, possa richiedere autonomamente alla Sezione regionale di controllo pareri su temi generali di contabilità pubblica di interesse degli enti locali;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1**

##### ***Ambito della collaborazione***

1. Il Consiglio permanente degli enti locali (di seguito, CPEL) è l'organo al quale la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (di seguito, Sezione regionale) fa riferimento per le questioni di carattere generale inerenti all'esercizio dei controlli sulla sana gestione finanziaria degli enti locali della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e sul funzionamento dei controlli interni, nonché all'esercizio dell'attività consultiva nei confronti degli enti locali della Regione.

#### **Art. 2**

##### **Programmazione annuale dei controlli**

1. La Sezione regionale trasmette alla Regione e al CPEL la bozza del programma annuale di controllo da essa predisposta.
2. La Regione e il CPEL possono richiedere alla Sezione regionale di inserire nel programma annuale di controllo analisi concernenti profili della gestione degli enti locali.

#### **Art. 3**

##### ***Relazioni della Sezione regionale***

1. La Sezione regionale, qualora abbia svolto il controllo in ordine a problematiche di carattere generale per la totalità degli enti o per parte di essi, ne riferisce annualmente gli esiti anche alla Regione e al CPEL.

#### **Art. 4**

##### ***Attività consultiva***

1. Le richieste di parere in materia di contabilità pubblica formulate dagli enti locali sono trasmesse alla Sezione regionale, di nonna tramite il CPEL. La Sezione regionale comunica alla Regione e al CPEL le richieste di parere ricevute dagli enti locali. La Regione e il CPEL hanno facoltà di proporre alla Sezione le loro osservazioni e valutazioni sulle richieste di parere formulate dagli enti locali, eventualmente integrando le richieste medesime.
2. Il CPEL e la Regione possono richiedere, in via autonoma, pareri su temi generali in materia di contabilità pubblica. La Sezione regionale comunica alla Regione le richieste pervenute dal CPEL. Su di esse, la Regione ha facoltà di proporre alla Sezione le proprie osservazioni e valutazioni.
3. I pareri emessi dalla Sezione regionale in materia di contabilità pubblica degli enti locali sono inviati all'ente richiedente, alla Regione e al CPEL.

#### **Art. 5**

##### ***Circolazione dei dati***

1. La Regione e il CPEL mettono a disposizione della Sezione regionale i dati e gli altri elementi utili alla valutazione della gestione finanziaria degli enti locali.
2. La Sezione regionale mette a disposizione della Regione e del CPEL i dati finanziari e gestionali elaborati dalla Sezione medesima sulla base dei questionari annualmente compilati dagli enti locali.
3. La Regione e il CPEL favoriscono la conoscenza, attraverso i propri siti web, delle deliberazioni e dei pareri trasmessi dalla Sezione regionale, nonché delle relazioni da questa elaborate.

Aosta 06 aprile 2012

Il Presidente della Sezione  
regionale di controllo  
della Corte dei conti  
F.to Gaetano D'Auria

Il Presidente della Regione  
autonoma Valle d'Aosta  
  
F.to Augusto Rollandin

Il Presidente del CPEL  
  
F.to Elso Gerandin